



Le implicazioni della revisione della Direttiva IED sugli scambi dei prodotti di origine animale

Roberto Solazzo

CREA Politiche e Bioeconomia - Rete Rurale Nazionale

Workshop: Le strategie volte alla mitigazione delle emissioni in
agricoltura: Direttiva IED e PAC 2023-2027

16/03/2023

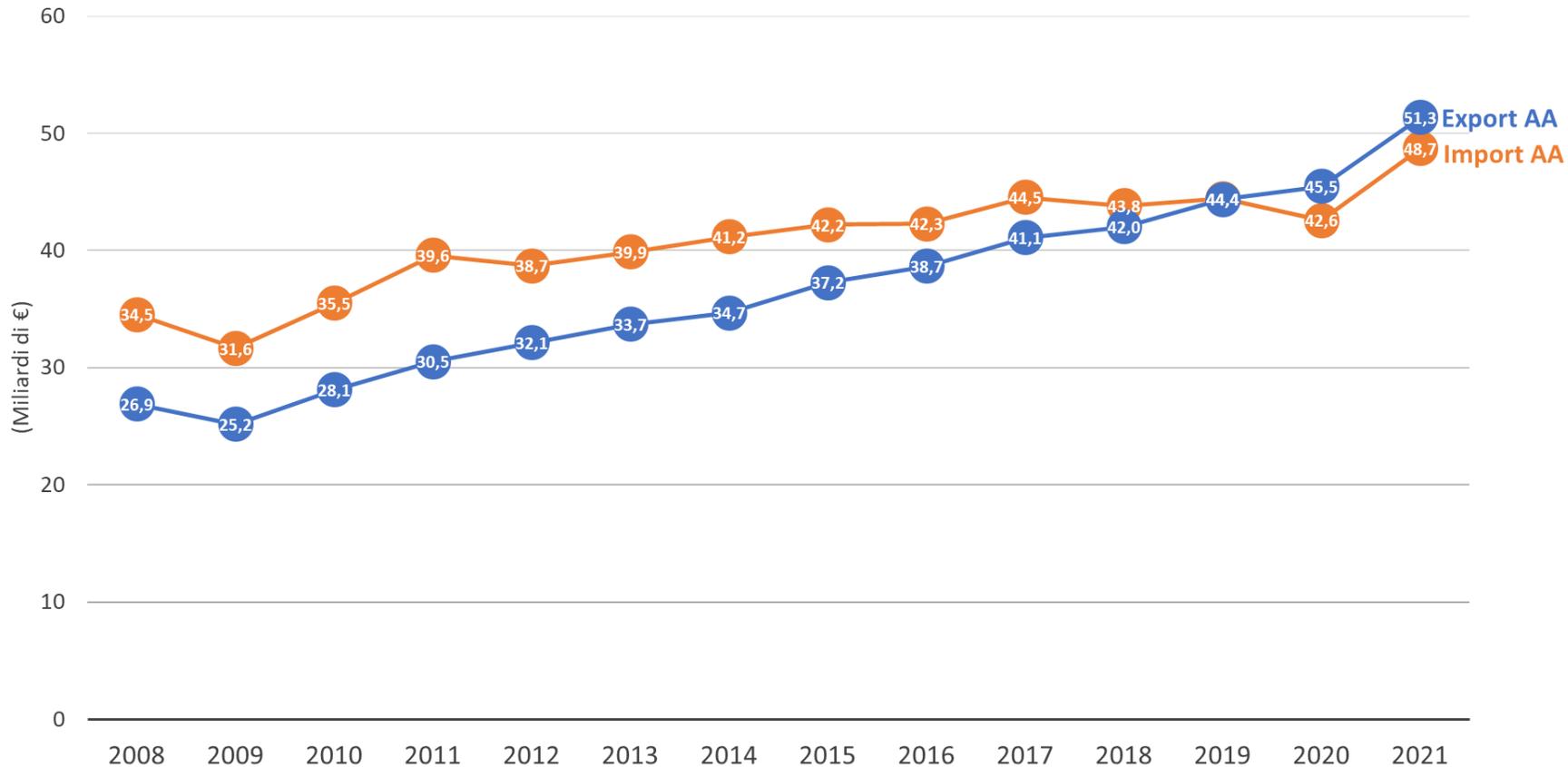


Outline

- ✓ Gli aspetti strutturali degli scambi AA dell'Italia
- ✓ Gli scambi con l'estero dei prodotti di origine animale
- ✓ I mercati di approvvigionamento di questi prodotti
- ✓ Il posizionamento dell'Italia nell'UE

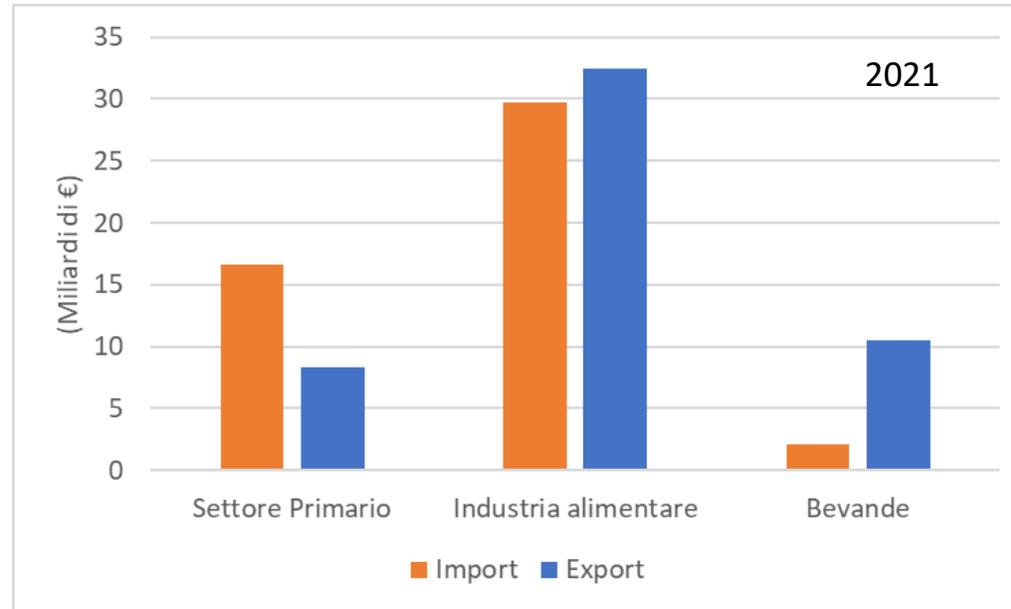
Elaborazioni su dati ISTAT utilizzando classificazioni originali del CREA-PB

Il commercio Agroalimentare (AA) dell'Italia



- Italia storicamente paese **importatore netto** di prodotti agroalimentari; cambio ultimi anni
- Nel **2020 sorpasso** dell'export AA sull'import (import in calo e export in crescita)
- **2021** anno **record** per import e export (prezzi)

Gli scambi per settore



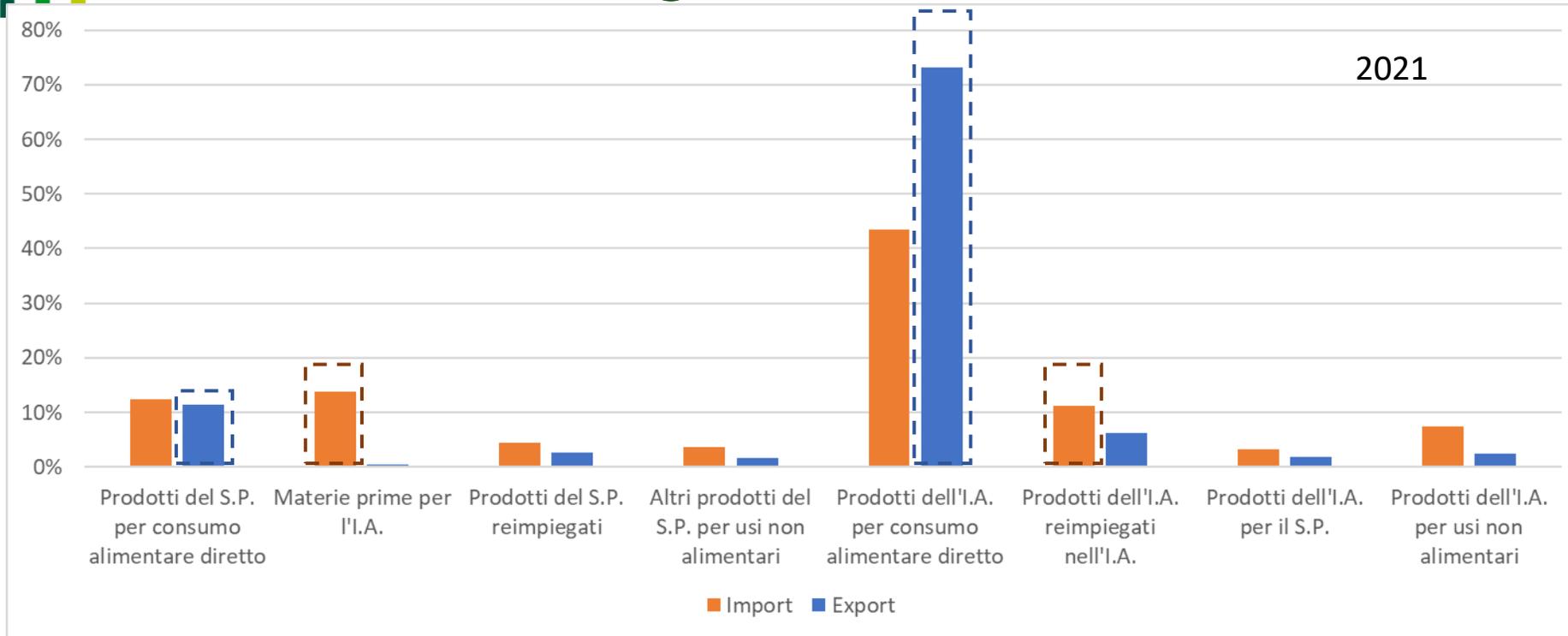
IMPORT

- **Rilevanza** dei prodotti del **settore primario** (1/3 dell'import), in parte per la nostra industria
- Più del 60% prodotti trasformati (anche semilavorati)
- Import di bevande marginale ma in aumento

EXPORT

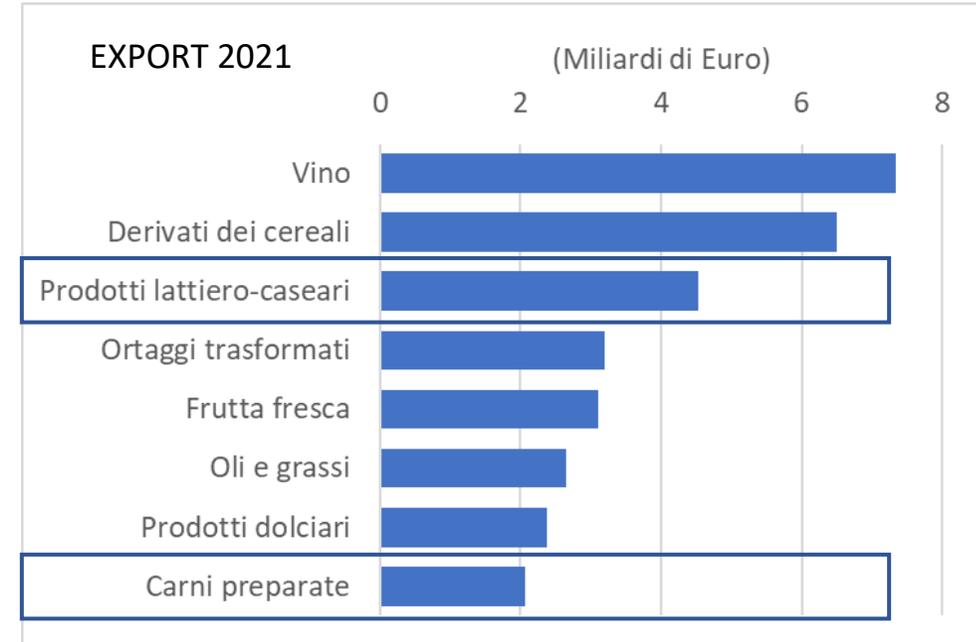
- L'**84%** delle esportazioni agroalimentari riguarda prodotti **trasformati o bevande** (quota in crescita)
- **Bevande**: pesano oltre **1/5 dell'export AA** (oltre 10,5 mld, di cui 7,3 mld vino)

La funzione degli scambi AA



- L'Italia **esporta** soprattutto **prodotti destinati al consumo alimentare** diretto (quasi l'**85%**), principalmente prodotti trasformati (73%).
- Nell'**import** invece **rilevanza di prodotti**, sia primari che semilavorati, **destinati alla nostra industria** (oltre 1/4). Import per consumo alimentare diretto 56%
- C'è inoltre un 10% di importazioni destinate a usi non alimentari (ad esempio per industria tessile/conciaria)

I principali comparti di import ed export



- Tra i principali comparti di importazione **carni fresche e congelate** (4,2 Mld) e **prodotti lattiero-caseari** (3,7 Mld)
- Prodotti lattiero-caseari terzo comparto di export con oltre 4 Mld (diversa composizione rispetto a import)
- Oltre 2 miliardi di export di **carni preparate** (Prosciutti, salumi, carni avicole preparate,...)

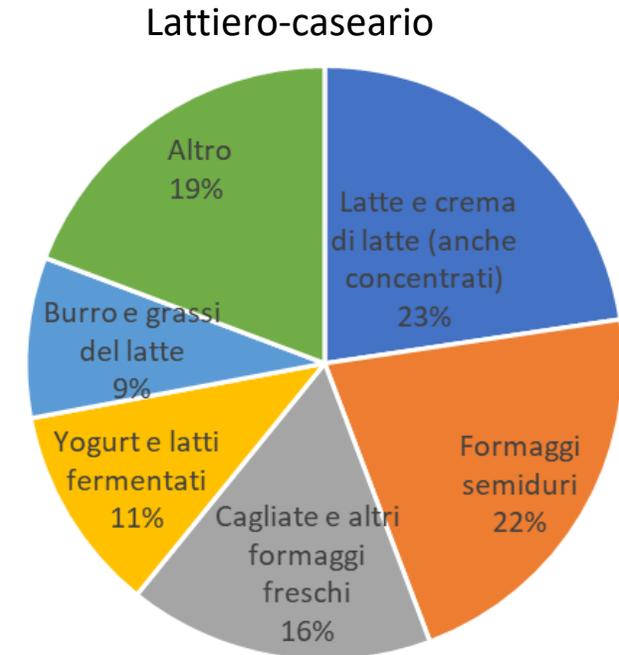
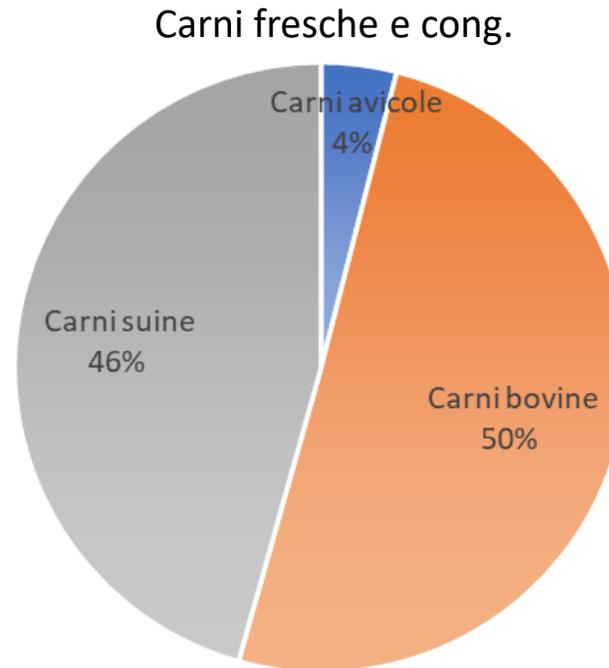
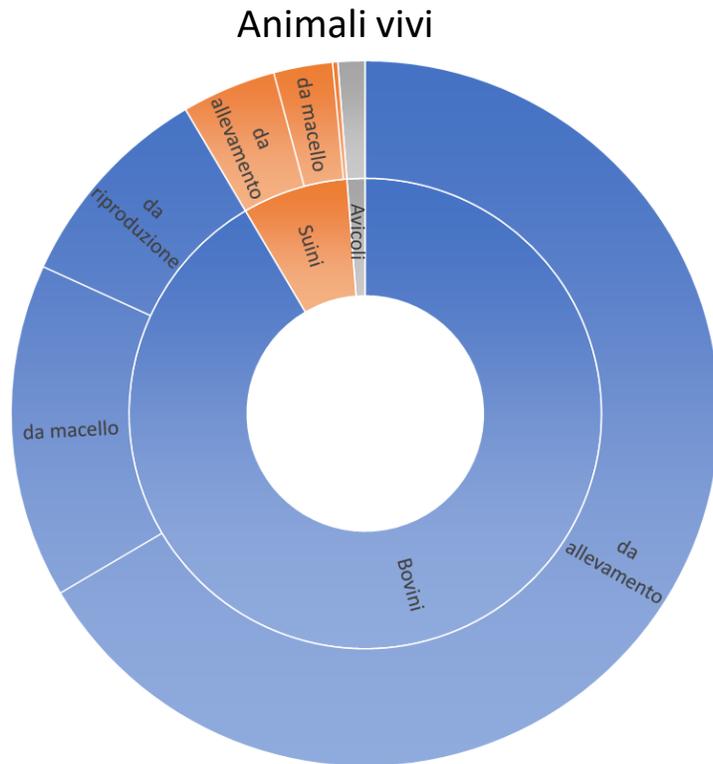
Prodotti di origine animale interessati (bovini/suini/avicoli)

Comparti	Valore (milioni di Euro)		Quantità (migliaia di tonn.)		Saldo Norm.
	Import	Export	Import	Export	
2021					
Animali vivi	1.350	13	512	4	-98
Uova	50	26	34	13	-32
Carni fresche e congelate	3.952	1.310	1.458	475	-50
Carni preparate	406	2.064	86	251	67
Prodotti lattiero-caseari	3.602	4.013	2.158	980	5
<i>di cui latte e crema di l. (anche conc. e in polv.)</i>	<i>859</i>	<i>160</i>	<i>1.144</i>	<i>92</i>	<i>-69</i>
Totale	9.361	7.427	4.248	1.723	

Concentrandosi sui comparti direttamente interessati dalla revisione della Direttiva

- Rilevanti le importazioni di **animali vivi** (valgono oltre **1,3 Mld** nel 2021 con **SN di -98%**)
- **Carni fresche e congelate** (quasi 4 Mld; 8%); anche in questo caso saldo fortemente negativo
- Anche per il latte SN negativo (importate oltre 1,1 milioni di tonn.)
- Se guardiamo ai prodotti finiti Italia esportatore netto (lattiero-caseario e carni prep. >6 Mld; oltre il 12% dell'intero export AA)

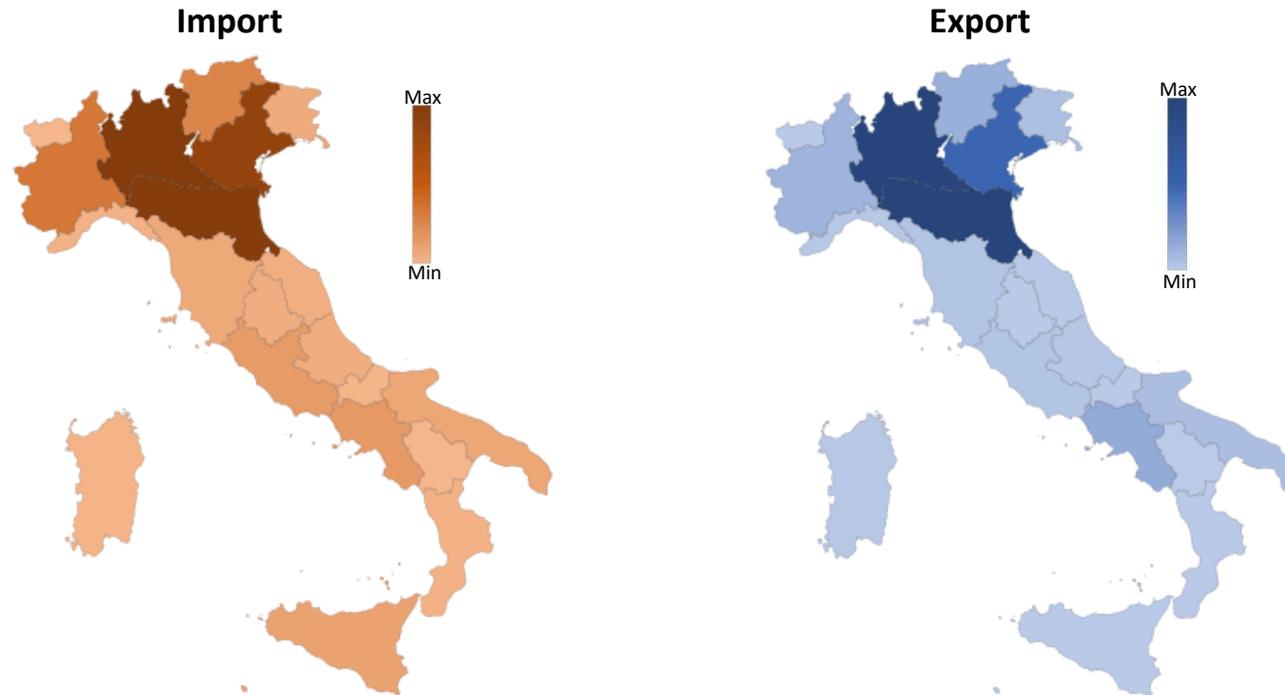
La composizione dei comparti



- Oltre il **90%** del valore dell'import di animali vivi riguarda **bovini** (in particolare 2/3 bovini da allevamento); **suini 7%** e **avicoli (pulcini) 1%**
- L'import di **carni semilavorate** si divide tra **bovine e suine** mentre quelle avicole 4%
- **Latte principale voce** di import del **lattiero-caseario** (quasi 1/4)
- Importanza del **comparto bovino** per l'approvvigionamento dall'estero (quasi 4 Mld animali vivi, carni semilavorate e latte)



Le regioni maggiormente interessate



IMPORT (anim. vivi, uova, latte, carni fr. e cong)

- Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto 2/3. Ognuna >20% (1,2-1,4 Mld).
- Lombardia (carni bovine e suine semil., bovini da allev.) , E-R (carni suine., 800 Mln), Veneto soprattutto bovini da allevamento (prima voce di import AA; 6% di tutto l'import AA regionale)

EXPORT (carni prep. e formaggi)

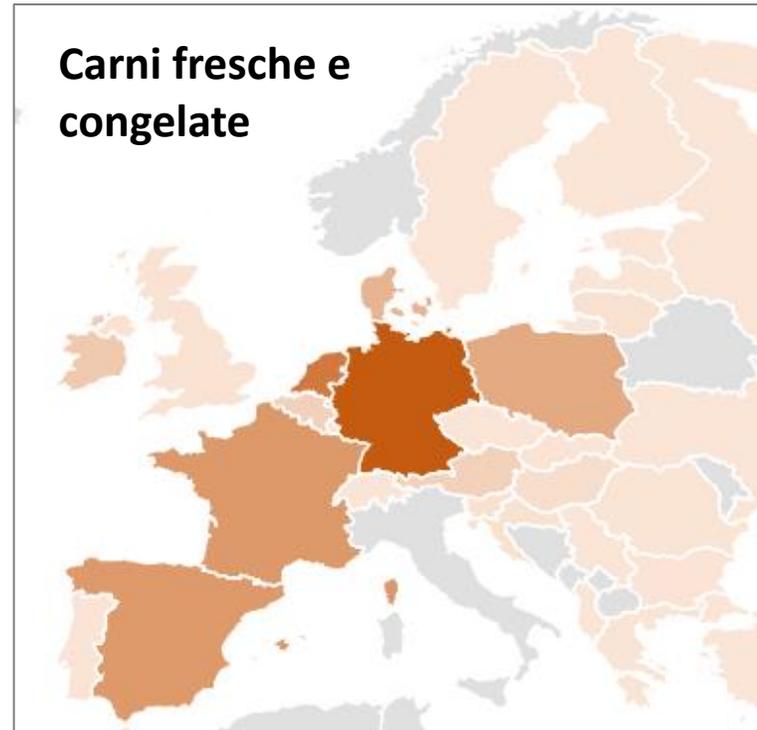
- Lombardia e Emilia-Romagna >60%, insieme al Veneto >75%; al Sud Campania (5%)

Da dove importiamo questi prodotti



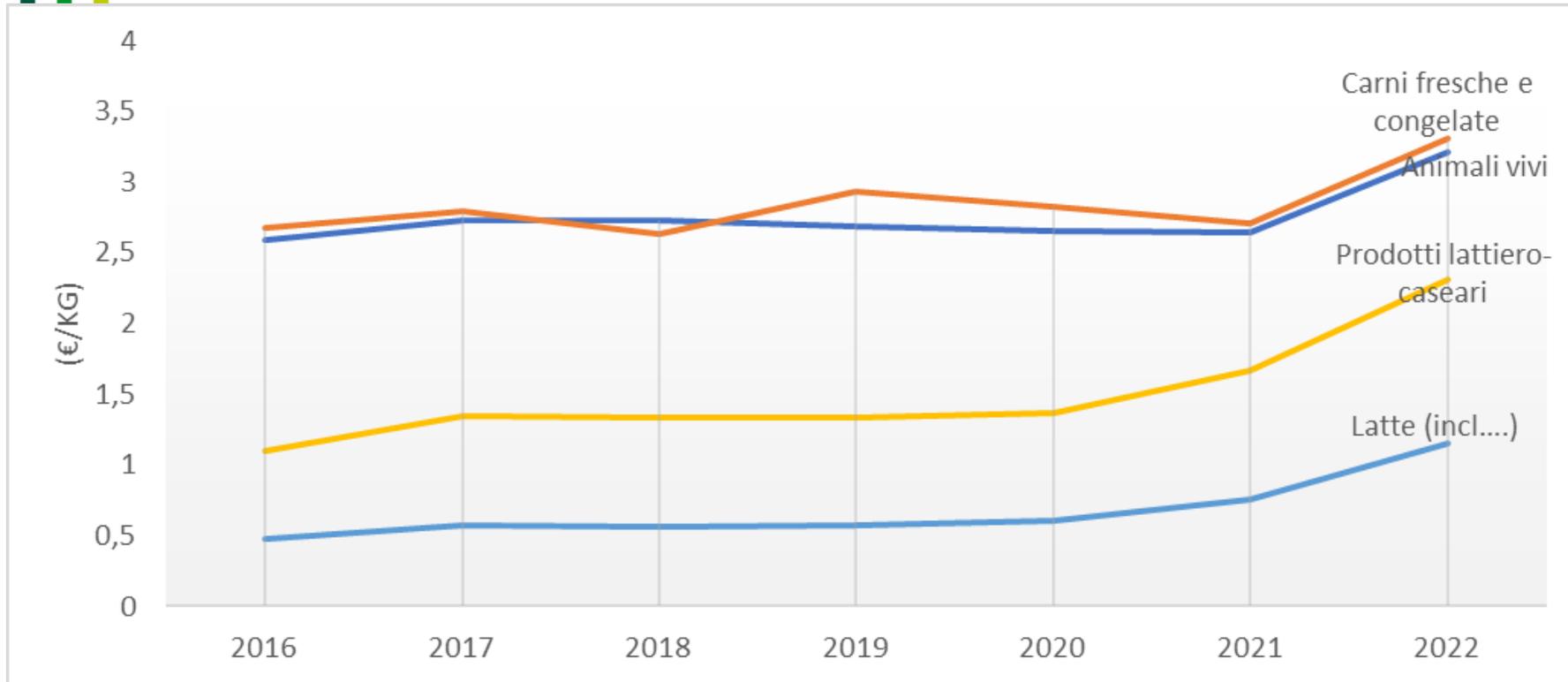
- Tutto l'import di animali vivi e latte (>99%) proviene dall'UE
- **Animali vivi**: quasi **3/4 dalla Francia** (circa 1 Mld); bovini da Francia, Slovenia, Spagna...; **Suini da Nord Europa** (Danimarca, Paesi Bassi, Germania,...): pulcini da Francia, Paesi Bassi, Germania,...
- **Latte 99,6% dall'UE**; Germania, Francia e Austria >60% (alta concentrazione dei mercati di approvv. – possibile problematica)

Da dove importiamo questi prodotti



- Anche per le **carni semilavorate UE mercato di riferimento** per l'approvvigionamento (>90%)
- Principali fornitori Germania, Paesi Bassi, Francia, Spagna e Polonia, complessivamente >70% (concentrazione)
- Import dall'UE per le caratteristiche di alcuni prodotti e per **mercato unico**; implicazioni revisione della Direttiva - eventuale riduzione degli allevamenti

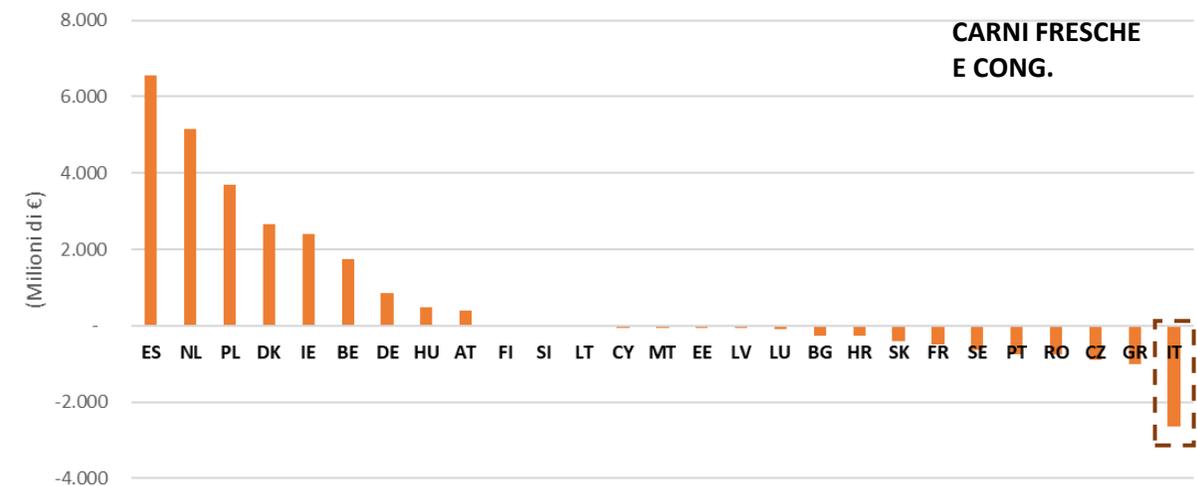
Il Valore medio unitario



- **Valore Medio Unitario (VMU):** rapporto tra valore/quantità scambiate (indicazioni sul «prezzo medio» di import/export; a volte proxy della qualità)
- **Dinamiche inflattive, aumento dei prezzi** che nel commercio con l'estero colpiscono i **prodotti** e **logistica**.
- **Nell'ultimo biennio netta crescita del VMU** di importazione di queste materie prime

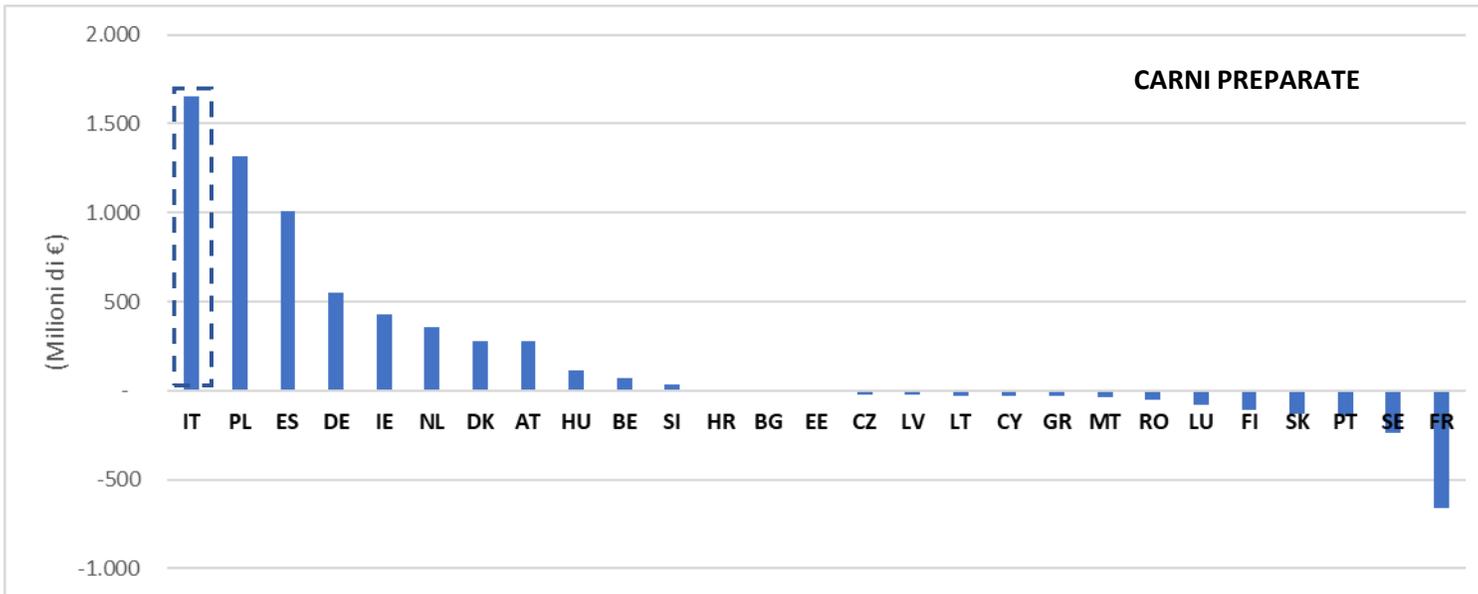


Saldo Paesi UE



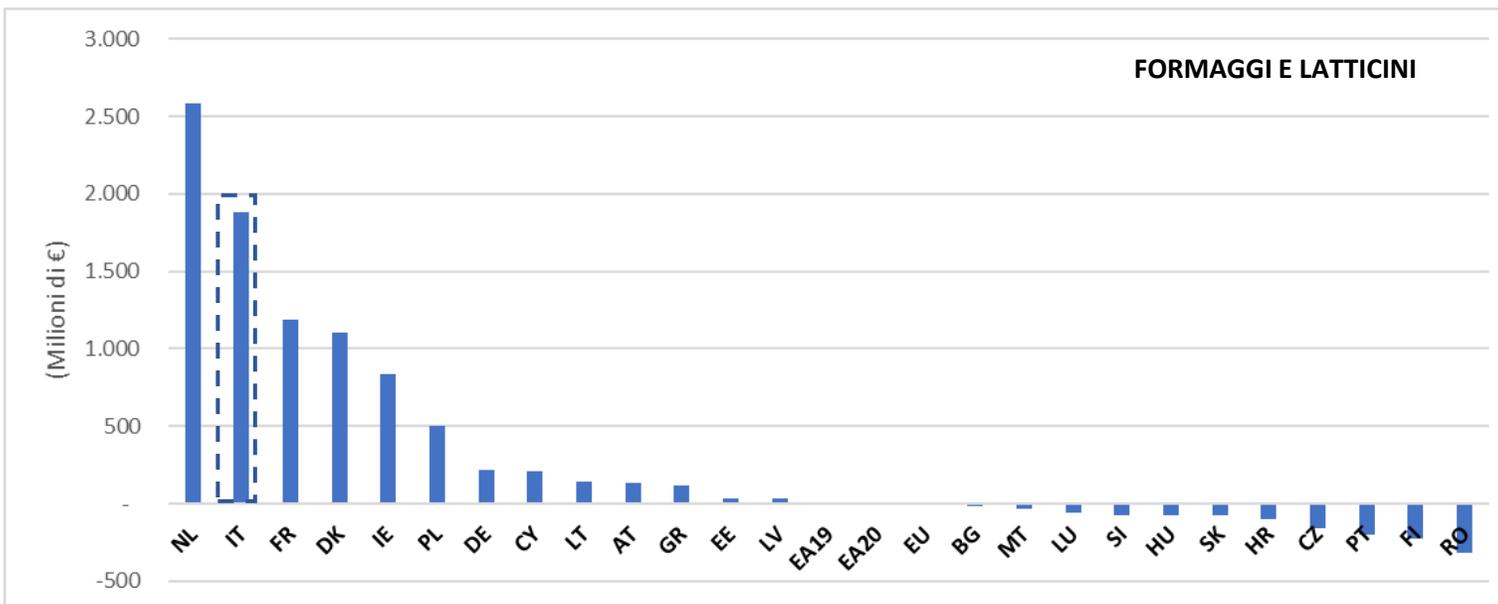
- Saldo negativo dell'Italia
- Alti volumi di import e basse esportazioni (Germania primo importatore di carni, ma anche export elevato)
- Per il latte Italia 4° importatore, dietro Germania, Paesi Bassi e Belgio
- Francia primo esportatore UE di animali vivi, Germania di latte, Paesi Bassi ES e DE di carni

Saldo Paesi UE - trasformati



Italia ha il saldo più elevato per le carni preparate e il secondo saldo per i formaggi

Italia, insieme a Germania e Paesi Bassi, principali esportatori UE di Carni preparate e formaggi



RAPPORTO CREA - COMMERCIO ESTERO



COMMERCIO CON L'ESTERO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI 2021



CREA, Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia

RAPPORTO CREA

Grazie per l'attenzione

roberto.solazzo@crea.gov.it